DOC XL, n. 10

Il Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

119066

Roma, 8 LUG 2025

Gentile Presidente, Caro Lorenzo,

in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dall'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e dall'articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, Le trasmetto qui unita, per il successivo inoltro alle competenti Commissioni parlamentari, la relazione per l'anno 2024 sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con i miei più cordiali saluti,

Antonio Tajani

On. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei Deputati
ROMA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del Fondo da ripartire di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e del Fondo di cui all'articolo 1, comma 14 della legge 27 dicembre 2019, n.160.

(art. 1, co. 1075 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, art.1, co.105 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, co.25 della legge 27 dicembre 2019, n.160).

(Anno 2024)



Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è destinatario, nel periodo 2017 – 2028, di un ammontare di risorse finanziarie per investimenti complessivamente pari a euro 306.864.397, di cui euro 35.620.000 assegnati nel 2024.

Tali somme sono state assegnate al MAECI con i seguenti provvedimenti:

- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 21 luglio 2017 e del 28 novembre 2018, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 finalizzato al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, come rifinanziato dall'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Gli importi assegnati con tali provvedimenti sono stati pari a euro 71.764.397 nell'arco temporale 2017-2027.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il provvedimento in parola ha assegnato al MAECI euro 120.000.000 per gli anni 2019 – 2024.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n.160. Le risorse assegnate con tale decreto sono state complessivamente pari a euro 307.300.000 per gli anni 2020 – 2028, successivamente ridotte a 115.100.000.

I finanziamenti in oggetto sono stati richiesti dal MAECI:

- **per la realizzazione della manutenzione straordinaria del palazzo della Farnesina** (euro 14.984.397 nel periodo 2017-2019);
- **per la sostituzione degli infissi e la centralizzazione degli impianti di riscaldamento e raffreddamento del palazzo della Farnesina** (euro 28.800.000 nel periodo 2022-2024, di cui euro 18.800.000 nel 2024);
- **per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili da adibire a Sedi di rappresentanza diplomatica e consolare** (euro 144.280.000 nel periodo 2018-2027, di cui euro 16.820.000 nel 2024);
- **per avviare interventi di digitalizzazione** (euro 16.000.000 nel periodo 2018-2022);
- **per il rinnovamento dell'infrastruttura informatica e di rete della Farnesina** (euro 5.600.000 nel periodo 2021-2023);
- **per la ristrutturazione dell'immobile adibito a sede dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), il rifacimento dell'infrastruttura informatica della stessa e l'adeguamento delle sedi in Italia e all'estero**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

dell'AICS (euro 38.200.000 nel periodo 2019-2023);

- **per la costruzione e l'allestimento del Padiglione Expo Dubai 2020** (euro 9.000.000 nel 2019);
- **per il rifinanziamento del Piano Straordinario di Promozione del Made in Italy** (euro 50.000.000 nel 2021).

Va evidenziato che la Legge n. 234 del 2021 ha rifinanziato, per l'importo complessivo di 29 milioni di euro nel triennio 2022 – 2024, i seguenti interventi, tra quelli sopra elencati:

- **rinnovamento dell'infrastruttura informatica e di rete della Farnesina**, per l'importo complessivo di 14,5 milioni di euro, nel triennio 2022 - 2024, di cui 7 milioni nel 2024;
- **sostituzione degli infissi e centralizzazione degli impianti di riscaldamento e raffreddamento del palazzo della Farnesina,** per l'importo complessivo di 14,5 milioni nel triennio 2022 – 2024, di cui 7 milioni nel 2024.

Inoltre, con la Legge n. 213 del 2023, art. 1, co. 524, sono stati rifinanziati per l'importo complessivo di 80 milioni di euro nel triennio 2024-2026 gli interventi di seguito menzionati:

- **rinnovamento dell'infrastruttura informatica e di rete della Farnesina,** per l'importo complessivo di 45 milioni di euro, nel triennio 2024 – 2026, di cui 15.000.000 nel 2024;
- **acquisto e ristrutturazione di immobili da adibire a Sedi di rappresentanza diplomatica e consolare,** per l'importo complessivo di 35 milioni di euro nel biennio 2024 – 2025, di cui 25.000.000 nel 2024.

Attraverso tali rifinanziamenti, per il 2024 il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale ha dunque potuto disporre di ulteriori 54 milioni, che si sono aggiunti ai 35.620.000 assegnati attraverso i suindicati DPCM, per un ammontare complessivo pari a 89.620.000 euro.

Si fornisce, di seguito, lo stato degli interventi ancora in corso finanziati con le risorse a valere sui fondi per il rilancio degli investimenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

Manutenzione straordinaria del Palazzo della Farnesina: adeguamento del sistema antincendio

Nel 2020 è stato consegnato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma il progetto preliminare, che ha ottenuto positiva valutazione e approvazione, a valle della quale è partita l'attività di progettazione esecutiva, conclusasi positivamente con le fasi di verifica e validazione. L'importo previsto per la realizzazione delle opere ammonta a € 7.871.117,10, di cui 5.019.028,75 già impegnati sul capitolo di riferimento (7255/pg 2). È stato stipulato un opportuno protocollo d'intesa con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per disciplinare gli aspetti contabili e operativi dell'intervento. Il Provveditorato ha proceduto nel maggio del 2024 ad individuare l'aggiudicatario provvisorio cui affidare l'esecuzione delle opere.

Sempre ai fini dell'adeguamento del Palazzo della Farnesina alle vigenti prescrizioni normative e tecniche in materia di prevenzione incendi, è stato predisposto il progetto esecutivo per la messa in conformità della Sala Conferenze Internazionali. Tale intervento, di importo complessivo pari a € 3.576.587,45, è stato separato da quello generale dell'intero immobile, onde potervi contestualmente abbinare il rinnovamento e l'ammodernamento dei sistemi audio/video, nonché degli arredi, consentendo alla Sala di poter beneficiare in futuro di una loro modularità e adattabilità ai diversi eventi che vi saranno ospitati. Completata la verifica da parte di ente certificatore esterno per validazione, secondo quanto previsto dalla normativa, è stata bandita la gara per la selezione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione delle opere ed è stato stipulato il contratto.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

Sostituzione degli infissi e centralizzazione degli impianti di riscaldamento e raffreddamento

Con riferimento agli investimenti relativi alla manutenzione straordinaria, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha avviato un complesso programma di interventi di riqualificazione energetica del palazzo della Farnesina. Tali interventi s'inseriscono nel più ampio contesto dell'iniziativa "Farnesina verde" e prevedono:

- la sostituzione integrale degli infissi presenti nelle facciate esterne;
- la centralizzazione degli impianti di condizionamento, con l'eliminazione sia dell'attuale sistema caldaie/termosifoni, oramai vetusto, che degli split installati sulle facciate, al fine di ottenere non solo una riqualificazione energetica ed estetica delle facciate stesse, ma anche di preservarne l'integrità;
- la sostituzione degli attuali corpi illuminanti, che utilizzano lampade a incandescenza e fluorescenza, con equivalenti concepiti con tecnologia LED;
- l'installazione di un sistema automatico avanzato di controllo energetico ai piani del Palazzo.

Tali interventi appaiono ormai non più procrastinabili, in considerazione dell'età dell'edificio, uno dei più grandi palazzi storici della Capitale, e dei relativi impianti. L'organicità del progetto consentirà non solo di eliminare sprechi, ma produrrà notevoli risparmi in termini di efficienza energetica, tenuto conto dell'attuale parcellizzazione delle fonti di riscaldamento e raffreddamento degli ambienti di lavoro e della vetustà degli infissi.

Data l'estensione degli interventi, si è provveduto a suddividere le opere in fasi successive con una programmazione pluriennale.

La prima fase prevede la sostituzione degli infissi del fronte principale, la sostituzione dei corpi illuminanti e l'installazione di un sistema automatico avanzato di controllo energetico in un piano del Palazzo. Per la realizzazione è stato stipulato un opportuno protocollo d'intesa con l'Agenzia del Demanio e con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per disciplinare gli aspetti contabili e operativi dell'intervento. Sulla base di questo, è stata impegnata la spesa di pertinenza del MAECI (euro 4.287.616). La realizzazione dei lavori richiederà una spesa complessiva di euro 13.227.297, che verrà in parte finanziata dall'Agenzia del Demanio con fondi del Ministero dello sviluppo economico.

Conclusa la progettazione esecutiva, a seguito della verifica da parte di ente

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

certificatore esterno per validazione, secondo quanto previsto dalla normativa, il Provveditorato, come previsto dal citato Accordo, ha bandito, nel dicembre 2023, la gara per la selezione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione delle opere. Si è in attesa che il Provveditorato concluda la relativa procedura di affidamento.

È stato consegnato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di centralizzazione degli impianti di condizionamento, con l'eliminazione dell'attuale sistema caldaie/termosifoni e degli split installati sulle facciate. Si dovrà procedere con la verifica da parte di ente certificatore esterno per validazione, secondo quanto previsto dalla normativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

Acquisizioni e ristrutturazioni di immobili da adibire a sedi di rappresentanza diplomatica e consolare

Un'importante tipologia di intervento portata avanti dal MAECI con le risorse assegnate riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero e l'acquisto di immobili da adibire a sedi di Ambasciate, Consolati, Istituti italiani di cultura e residenze.

Nel 2024, mediante i finanziamenti a valere sui fondi per il rilancio degli investimenti, sono stati acquistati i seguenti immobili:

- nuova Ambasciata a Londra, mediante contratto di permuta con conguaglio in capo al MAECI, avente ad oggetto il trasferimento di proprietà dell'immobile che ospita attualmente l'Istituto Italiano di Cultura con un edificio dove verranno trasferiti l'Ambasciata e l'Istituto Italiano di Cultura, previo completamento di lavori di adattamento;
- nuova Ambasciata a Riga, in sostituzione della vecchia sede in locazione passiva e non più adeguata. Il trasferimento degli uffici avverrà previo svolgimento di lavori di adattamento;
- nuovo Consolato Generale e Istituto Italiano di Cultura a Lione, in sostituzione delle vecchie sedi in locazione passiva e non più adeguate. Il trasferimento degli uffici avverrà previo svolgimento di lavori di adattamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

Rinnovamento dell’infrastruttura di rete del Palazzo della Farnesina

Nel corso del 2024 è proseguita l’attività di rinnovamento dell’infrastruttura di rete del palazzo della Farnesina.

Tali attività sono state interessate da due importanti periodi di sospensione della stesura del nuovo cablaggio – propedeutico alla sostituzione degli *switch* presenti sui vari piani – al fine di rivedere le procedure di sicurezza sui luoghi di lavoro e per adeguare alcune parti dell'impianto elettrico del Palazzo. Durante il primo semestre del 2024, nonostante il fermo delle lavorazioni ai piani, è stata comunque analizzata ed implementata una nuova architettura di autenticazione all’accesso in rete, grazie all’installazione di due server di controllo dell’accesso di rete (NAC). Nel medesimo periodo, sono state inoltre rese più stringenti le *policy firewall* della rete interna, attraverso una specifica attività di revisione e *hardening*.

La stesura del cablaggio è ripresa nel secondo semestre 2024 con il completamento dei lavori al Casaletto di Villa Madama e ai piani interrato e terzo del Palazzo della Farnesina, nonché l’inizio dei lavori anche al piano quinto.

Nel corso del 2024 sono stati installati altresì 123 *access point* della nuova rete Wi-Fi.

In termini finanziari, a fronte di un impegno di spesa di Euro 5.454.598,93 assunto nel 2022 per la copertura dell’intervento (Euro 4.470.982,73 da corrispondere all’operatore economico e Euro 983.616,20 per I.V.A. da versare all’Erario), il valore delle attività eseguite è stato pari ad Euro 692.908,82, IVA esclusa, che sono stati liquidati all’operatore economico nel 2024, a fronte di due Stati Avanzamento Lavori approvati, in riferimento al completamento dei lavori ai piani interrato e terzo e al Casaletto.

Infine, si è completata la messa in esercizio dei nuovi apparati di sicurezza perimetrale della Farnesina, il cui Appalto Specifico era stato affidato a giugno 2023 tramite Ordine di Fornitura, nell’ambito dell’Accordo Quadro per la fornitura di prodotti per la sicurezza perimetrale, protezione degli *endpoint* e anti-apt ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, Lotto 1 (ID 2367) e per il quale è stato assunto un impegno di spesa di Euro 122.943,04 (Euro 100.772,98 da corrispondere al Fornitore ed Euro 22.170,06 per IVA da versare all’Erario), liquidati nel 2023. Per le attività di installazione, configurazione e supporto specialistico nel 2024 è stato liquidato un importo pari a Euro 6.698,06 IVA esclusa.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

Rinnovamento dell'infrastruttura sistemistica

Durante il 2024 è proseguita l'attività di progettazione per la fornitura, installazione, configurazione, messa in produzione, collaudo e manutenzione dell'infrastruttura sistemistica del MAECI, il cui contratto è stato stipulato il 7 febbraio 2022.

Come riferito nella precedente relazione, nell'anno 2023 erano stati effettuati i seguenti interventi:

- completato lo studio di fattibilità per l'adeguamento impiantistico e strutturale del CED (Centro Elaborazione Dati) sulla base dei provvedimenti allora in vigore;
- completata la predisposizione del Progetto Esecutivo relativo alla fornitura, installazione, avvio, configurazione, collaudo e manutenzione dei nuovi sistemi di "*hosting*" degli applicativi ministeriali, di posta elettronica @esteri.it e di *back-up* dei dati dell'Amministrazione;
- proceduto all'aggiornamento tecnologico degli apparati di sicurezza perimetrale della Farnesina;
- avviate le attività propedeutiche per la migrazione di tre dei propri servizi sull'infrastruttura del Polo Strategico Nazionale (PSN) nell'ambito della "Convenzione di concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informativa al servizio della Pubblica Amministrazione denominata "Polo Strategico Nazionale", di cui al comma 1 dell'all'articolo 33-septies del D.L. n.179/2012", sottoscritta dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e la Società "Polo Strategico Nazionale" S.p.A. il 22.08.2022, ottenendo altresì dal Dipartimento della Transizione Digitale (DTD) un finanziamento di 17,5 milioni di Euro a valere sui fondi PNRR.

Nel 2024, terminato lo studio di fattibilità, è stata avviata la progettazione esecutiva per l'adeguamento impiantistico e strutturale del CED, che ha dovuto tenere conto della variazione normativa intervenuta con il Decreto dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale n. 21007 del 27 giugno 2024, che ha adottato il nuovo "Regolamento Cloud". Tale modifica ha generato ulteriori oneri progettuali, per cui si prevede di operare nel corso del 2025 una variazione in aumento al contratto di progettazione.

Per quanto riguarda i nuovi sistemi, nel 2024, nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (ID SIGEF 2681), si è proceduto all'affidamento dell'Appalto Specifico per la fornitura di prodotti e servizi per il CED della Farnesina, in tre Lotti: Lotto 1 "Sistemi Iperconvergenti", Lotto 2 "Server", Lotto 3 "*Backup*" per i quali sono stati assunti tre impegni di spesa, rispettivamente di Euro 2.052.763,18 per

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

il Lotto 1 (di cui Euro 1.682.592,77 da corrispondere al Fornitore e Euro 370.170,41 per I.V.A. da versare all'Erario), di Euro 292.570,64 per il Lotto 2 (di cui Euro 239.812,00 da corrispondere al Fornitore e Euro 52.758,64 per I.V.A. da versare all'Erario), di Euro 400.227,10 per il Lotto 3 (di cui Euro 328.055,00 da corrispondere al Fornitore e Euro 72.172,10 per I.V.A. da versare all'Erario). Per la fornitura consegnata, dei tre lotti, è stata disposta la liquidazione complessiva di € 2.125.237,07 ed è stata avviata l'installazione e la messa in produzione dei relativi prodotti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

Ristrutturazione dell'immobile adibito a sede dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), rifacimento dell'infrastruttura informatica della stessa, e adeguamento sedi in Italia e all'estero dell'AICS

Le risorse finanziarie in questione vengono attribuite a specifici capitoli/piani gestionali di competenza del MAECI, che provvede a trasferirle all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Il trasferimento delle risorse stanziate dal DPCM 11 giugno 2019, pari ad euro 7.500.000 per il triennio 2019-2021, attribuite al capitolo 7171/PG1 denominato "Ristrutturazione dell'immobile adibito a sede dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" è iniziato ad ottobre 2019 (quando la prima quota annuale pari a euro 2.500.000 è stata resa disponibile) ed è stato completato nel 2021. Le risorse stanziate dal DPCM 23 dicembre 2020, pari ad euro 8.200.000 per il 2020, relative al capitolo 7171/PG2 denominato "Adeguamento sedi in Italia e all'estero dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", sono state trasferite ad AICS nel corso del 2021 dopo aver acquisito la disponibilità di cassa (i fondi sono stati assegnati nel 2021 come residui di lettera F). La sottoscrizione, conclusasi il 9 marzo 2022, dell'accordo tra le amministrazioni interessate ex art. 15 della legge 241/1990, ha reso possibile passare alla fase operativa.

A seguito dell'aggiornamento dell'accordo 2023, stipulato tra le Amministrazioni interessate alla ridistribuzione degli spazi delle due Palazzine del "Complesso ex Civis", nell'anno 2023 il MAECI ha trasferito ad AICS, d'intesa con la stessa Agenzia e con il Provveditorato, l'ulteriore importo di € 12.800.000 a valere sul capitolo 7255/PG4 denominato "Interventi di adeguamento per gli immobili assegnati al MAECI in Italia" per l'esercizio finanziario 2023, sui residui di stanziamento del 2021.

Attraverso una ridistribuzione degli spazi delle due Palazzine del "Complesso ex Civis" prospiciente il Palazzo della Farnesina tra MAECI, AICS, Sport e Salute S.p.A. e Regione Lazio per conto dell'ente regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza (DISCo) (firmatari anche Agenzia del Demanio e Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna), l'accordo prevede una nuova sede all'AICS ed il pieno utilizzo di tutti gli spazi per un miglior impiego delle risorse pubbliche ed una maggiore efficienza di tutti gli attori nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Nel 2024 l'operatore economico, individuato con gara del Provveditorato alle Opere pubbliche, ha avviato la progettazione degli interventi. Sono stati inoltre affidati dal Provveditorato i seguenti ulteriori servizi: attività di supporto al RUP, attività professionali per la relazione geologica, la verifica del progetto. Nel corso

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

dell'esercizio 2024 è stata liquidata la somma di € 30.326,40 relativa ai servizi di supporto al RUP, di cui € 17.649,14 relativa alla quota parte AICS e € 12.677,26 relativi alla quota MAECI.

Per quanto riguarda le risorse per **l'infrastruttura informatica dell'AICS**, per cui è previsto un finanziamento complessivo di 9.700.000, l'intervento avviato nelle precedenti annualità prevedeva:

- **la razionalizzazione ed evoluzione del parco applicativo**: aggiornamento del software obsoleto; dismissione degli applicativi in sovrapposizione con SIgov; rafforzamento delle attività di compliance normativa in continuità con il piano ICT precedente; evoluzione degli strumenti di collaborazione e archiviazione documentale; Office365 in cloud per l'erogazione dei servizi di posta elettronica;
- **il consolidamento dell'Infrastruttura e migrazione del CED**: misure per il Disaster Recovery, backup dei dati e misure di rafforzamento di sicurezza informatica es. VPN, software di protezione delle postazioni di lavoro ecc.; evoluzione e migrazione dei servizi infrastrutturali;
- **il consolidamento dei servizi ICT per le sedi**: razionalizzazione dei domini presenti tra le varie sedi; valutazione soluzioni per garantire la continuità operativa dei servizi IT (es. sistemi locali archiviazione documentale.

La programmazione è stata successivamente aggiornata con i seguenti progetti:

- progetto di migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN): la strategia *cloud* dell'Agenzia è stata rivista e orientata all'adesione dei servizi offerti dal PSN;
- progetto INIT: lo sviluppo della propria piattaforma ERP (*Enterprise Resource Planning*) è stato rimodulato per garantire a regime l'integrazione con i servizi della piattaforma nazionale INIT, il nuovo sistema ERP unico per le amministrazioni pubbliche che renderà disponibile il sistema nazionale di contabilità basato sul principio *accrual*.

A tal fine AICS ha definito uno specifico Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che è stato stipulato il 7 marzo 2023, allo scopo di far partecipare l'Agenzia alle fasi pilota della riforma 1.15 del PNRR e di definire congiuntamente una configurazione del sistema InIt utilizzabile da AICS e da altre amministrazioni pubbliche con caratteristiche analoghe.

Nell'anno 2024 è proseguito il dispiegamento dei progetti programmati ed in particolare:

- <u>Razionalizzazione ed evoluzione del parco applicativo:</u>

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

Aggiornamento e sviluppo della piattaforma ERP a supporto dei processi e dei procedimenti di competenza, tenuto conto della peculiarità delle attività svolte in tema di cooperazione internazionale.
I principali interventi di sviluppo del 2024 sono stati realizzati mediante adesione agli accordi quadro Consip con un orizzonte temporale dei contratti che arriva fino al 2026.

- Consolidamento dell'Infrastruttura e migrazione del CED
  L'Agenzia ha intrapreso azioni di investimento per il consolidamento dell'infrastruttura informatica al fine di innalzare i livelli di sicurezza informatica, tra cui, in particolare, la sostituzione degli apparati perimetrali di rete (*firewall*) e l'implementazione di servizi per la *cybersecurity*.
  Nell'anno 2024 AICS ha stipulato una convenzione pluriennale con il Polo Strategico Nazionale e completato la migrazione dei propri servizi informatici sull'infrastruttura PSN.

- Consolidamento dei servizi ICT per le sedi estere
  Tutte le sedi estere sono ricomprese nelle azioni di revisione delle architetture di dominio e nella razionalizzazione che ha consentito la dismissione dei domini locali. Il consolidamento degli strumenti di *collaboration* è stato esteso a tutte le sedi estere così come i servizi cloud di *office automation*. Il processo di innalzamento delle misure di sicurezza ricomprende inoltre anche le sedi estere dell'Agenzia.

Tutti i progetti intrapresi sono stati dispiegati mediante contratti di adesione ad accordi quadro Consip e al Polo strategico nazionale, con orizzonte pluriennale che prevede l'utilizzo dell'intero finanziamento di 9.700.000,00 entro il 2026.

Alla data del 31/12/2024 sono stati sostenuti i seguenti costi:

Anno	Importo	Tipologia di Investimenti
2021	€ 1.501.045,34	Sviluppo parco applicativo, ERP, integrazioni
2022	€ 2.279.513,36	Evoluzione ERP, acquisto computer e apparati, infrastruttura
2023	€ 799.892,71	Evoluzione ERP, architettura della rete delle sedi estere - acquisto di apparati e servizi di sicurezza
2024	€ 2.544.782,19	Migrazione server al Polo Strategico Nazionale, Evoluzione ERP, acquisto apparati di sicurezza, acquisto licenze sw

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

Rifinanziamento del Piano Straordinario di Promozione del Made in Italy

Nella ripartizione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge n. 232/2016, sono stati stanziati nel 2021 50 milioni di euro sul capitolo in conto capitale 7959/p.g.3 (*Fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti in Italia*) per le spese relative al rifinanziamento del Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia ("PSMI" o "Piano").

Il PSMI è stato istituito con la finalità di "ampliare il numero delle imprese, in particolare piccole e medie, che operano nel mercato globale, espandere le quote italiane del commercio internazionale, valorizzare l'immagine del Made in Italy nel mondo, sostenere le iniziative di attrazione degli investimenti esteri in Italia" (comma 1, art. 30, D.L. 133/2014). Le azioni del Piano sono declinate in dieci linee di intervento, alla cui attuazione provvede l'ICE-Agenzia, tenuto conto delle intese raggiunte sulle azioni di cui al comma 2 dell'art. 30 del D.L. 133/2014[1].

Ai sensi del D.L. 133/2014, è stata conclusa il 30 agosto 2021 una Convenzione fra MAECI e ICE-Agenzia per definire le modalità contabili e amministrative di gestione e utilizzo delle risorse.

Le risorse in oggetto pari a 50 milioni di euro sono state trasferite dal MAECI a ICE-Agenzia nel mese di ottobre 2021, a seguito del perfezionamento delle procedure amministrative necessarie.

Di seguito si riporta la tavola riepilogativa dei finanziamenti delle varie azioni del Piano e si forniscono elementi sul loro utilizzo.

LETTERA	***DESCRIZIONE***	***STANZIAMENTO***	***IMPEGNATO AL 31/12/2024***	***SPESO AL 31/12/2024***	***INIZIATIVE***	***PARTECIPANTI ITALIANI***
a)	*Iniziative straordinarie di formazione e informazione sulle opportunità offerte dai mercati esteri alle imprese, in particolare piccole e medie*	***8.605.000***	***8.605.000***	***8.445.657***	***90***	***1.451***
d)	*Sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati, anche attraverso appositi accordi con le*	***15.000.000***	***15.000.000***	***14.096.657***	***48***	***1.355***

[1] Il Piano straordinario di promozione del Made in Italy è stato abrogato dalla Legge di Bilancio 2022 (legge 234/2021), che ha rivisto gli stanziamenti pubblici destinati all'ICE-Agenzia, con l'unificazione dei Piani ordinari e del Piano straordinario in un'unica fonte di finanziamento transitata dal capitolo 7959 sul capitolo 2415.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

	reti di distribuzione					
g)	*Sostegno all'utilizzo degli strumenti di e-commerce da parte delle piccole e medie imprese*	***20.000.000***	***20.000.000***	***16.571.615***	***15***	***1.923***
l)	*Sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia*	***4.000.000***	***4.000.000***	***2.539.354***	***26***	***22***
l-bis)	*Sostegno alle micro e piccole imprese per la partecipazione a bandi europei ed internazionali*	***2.395.000***	***2.395.000***	***1.248.645***	***5***	***38***
Totale		***50.000.000***	***50.000.000***	***42.901.928***	***184***	***4.789***

Al 31 dicembre 2024, a fronte di uno stanziamento pari a 50 milioni di euro sul cap. 7959 p.g.3. ed un impegno di pari entità, sono stati spesi 42.901.928 euro. Alla stessa data risultano finanziate un totale di 184 iniziative, con il coinvolgimento attivo di 4.789 partecipanti italiani registrati.

Per quanto riguarda le **iniziative straordinarie di formazione e informazione sulle opportunità offerte dai mercati esteri alle imprese, in particolare piccole e medie** (lettera a), su uno stanziamento di 8.605.000 euro ed una spesa complessiva di 8.445.657 euro, al 31 dicembre 2024 sono state finanziate 90 iniziative in oltre 40 Paesi. Tra le principali: il progetto di promozione del vino italiano in Germania (698.000 euro), il progetto "*Machines Italia*" in Usa e Canada (desk dedicato al supporto del settore meccanica, 690.000 euro), il potenziamento di "*ExtraItaStyle*" (piattaforma di comunicazione e marketing nel settore moda negli USA, 346.000 euro), la VII edizione del programma di specializzazione per studenti stranieri "*Invest your talent in Italy*" (323.000 euro), la partecipazione collettiva a IAC "*International Astronautical Congress*" a Baku (306.000 euro), l'acquisto di banche dati specializzate per le analisi di mercato (218.000 euro) e una quota del progetto straordinario di supporto alle eccellenze del Made in Italy nella filiera automotive, in occasione del GP di Formula 1 di Imola (2.142.000 euro).

Uno stanziamento di 15 milioni di euro è destinato al finanziamento delle misure a **sostegno della penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati, anche attraverso appositi accordi con le reti di distribuzione** (lettera d). Le risorse spese

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

al 31 dicembre 2024 sono pari a 14.096.657 euro, con cui sono state finanziate 48 iniziative in 28 Paesi. Tra le principali: il progetto di rilancio della moda italiana negli USA (1.328.000 euro), il proseguimento di "*High Street Italia"* - Showroom permanente del Made in Italy a Seoul (439.000 euro), i Desk sulla proprietà intellettuale negli Uffici ICE di Istanbul, Mosca, New York, Pechino, Bangkok, Buenos Aires, Città de Messico, Ho Chi Minh, Kiev, New Delhi e San Paolo (484.000 euro), la partecipazione a più di 10 manifestazioni fieristiche all'estero. Nell'ambito della medesima linea di intervento sono stati finanziati 10 accordi con la grande distribuzione organizzata (4.515.000 euro) in vari Paesi, tra cui: *Carrefour* in Spagna, *Rouses Markets* e *Cost Plus World Market*, *Ben Bridge*, *London Jewelers*, *Lux Bond & Green/Lee Michaels* negli USA, *Central Food Retail* in Tailandia, *Epermarket* in Cina, oltre ad una quota del progetto "*Bonus digitale"* gestito da Invitalia (2.000.000 euro).

Per quanto concerne il **sostegno all'utilizzo degli strumenti di e-commerce da parte delle piccole e medie imprese** (lettera g), con un impegno finanziario di 20 milioni di euro e una spesa di 16.571.615 euro sono state realizzate 15 iniziative, tra cui il rinnovo dell'accordo con Alibaba B2B (4.450.000 euro), "*HyVee*" (684.000 euro) negli USA nel settore agroalimentare, "*Société des Alcools du Québec*" e "*Liquor Control Board Ontario*" in Canada (183.000 euro), oltre al prosieguo degli accordi con *Zalando* in Germania nel settore moda (48.000 euro), con *Lazada* in Tailandia e 2 accordi con *Empik* e *Allegro* in Polonia (73.000 euro). Sulla medesima linea di intervento è stata finanziata una quota del progetto straordinario di supporto alle eccellenze del Made in Italy nella filiera automotive, in occasione del Gran Premio di Formula 1 di Imola (3.000.000 euro) e del "*Bonus digitale*" gestito da Invitalia (6.590.000 euro).

La linea di **attrazione investimenti esteri** (lettera l) ha previsto l'articolazione in diverse azioni. Su un impegno finanziario di 4 milioni di euro ed una spesa di 2.539.354 euro, al 31 dicembre 2024 sono state realizzate 26 iniziative. Tra le principali: la prosecuzione di 9 Desk AIE negli Uffici ICE di Londra, Istanbul, Pechino, New York, Hong Kong, Tokyo, Berlino, Dubai e Parigi (1,1 mln di euro), 13 Unit per la *Lead generation* a New Delhi, Mumbai, Seoul, Toronto, Sydney, Berna, Vienna, Doha, Tel Aviv, Varsavia, Stoccolma, Madrid e Bruxelles (848.000 euro) e la partecipazione ai maggiori eventi del settore, come "*MIPIM"* (231.000 euro) e "*MAPIC"* in Francia (113.000 euro) e "*Jp Morgan"* in USA (85.000 euro).

Infine, per quanto riguarda il **sostegno a micro e piccole imprese per la partecipazione ai bandi europei ed internazionali** (lettera l-bis)**,** a fronte di un impegno finanziario di 2,4 milioni, al 31 dicembre 2024 le spese sono state pari a 1.248.645 euro per il finanziamento di 5 iniziative, tra cui l'"*Osservatorio Gare e Appalti*" a Montreal (98.000 euro), oltre a parte del progetto straordinario di supporto

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN

alle eccellenze del Made in Italy nella filiera automotive, in occasione del Gran Premio di Formula 1 di Imola (108.000 euro), del Contributo per Giro d'Italia e altre manifestazioni ciclistiche 2024 (79.000 euro) e del "Bonus digitale" gestito da Invitalia (784.000 euro).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 luglio 2025 Prot: 2025/0001166/TN